



Città di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Díaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 119 del 13.6.2011

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE "PROMOZIONE DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO" IV BANDO FINALIZZATO ALLA COMPETITIVITA' E L'INNOVAZIONE DEI SISTEMI DISTRIBUTIVI NELLE AREE URBANE DELLA LOMBARDIA".

L'anno duemilaundici e questo giorno tredici del mese di giugno alle ore 15 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	A
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	A
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	A
Mario Moschetti	ASSESSORE	A
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Con deliberazione della G.R. in data 15/12/2010 n.993 è stato approvato il piano triennale degli interventi 2008/2010 sul commercio e le modalità per l'attuazione dell'iniziativa denominata "Promozione dei Distretti del Commercio IV Bando";

Con Decreto del Direttore Generale Commercio, Fiere e Mercati n. 1822 in data 01/03/2011 è stato approvato il 4^o bando denominato "Distretti del Commercio"

La novità sostanziale del 4^o bando sui Distretti rispetto alle precedenti edizioni è l'ampliamento delle categorie di beneficiari del contributo. Oltre alle micro, piccole e medie imprese commerciali, sono soggetti beneficiari del contributo regionale le micro, piccole e medie imprese del turismo e dei servizi operanti all'interno del perimetro distrettuale, nell'ottica di favorire una maggiore integrazione delle politiche a favore delle imprese del terziario.

In analogia con le precedenti edizioni, il 4^o bando si prefigge di promuovere la creazione di nuovi Distretti del Commercio, al fine di rendere più pervasivo sul territorio questo strumento. Con l'obiettivo di far diventare nel tempo i Distretti del Commercio soggetti e organismi sempre più autonomi, Regione Lombardia intende sostenere anche la fase di evoluzione dei Distretti già approvati, consentendo così di individuarne le potenzialità emergenti e premiare quelle realtà che hanno colto al meglio le opportunità offerte dalle politiche regionali. A differenza delle precedenti edizioni, il contributo del bando verrà destinato come segue: ai Distretti di nuova costituzione e ai Distretti del Commercio già finanziati con i precedenti bandi. Sono state confermate le 7 aree di intervento sulle quali i Distretti potevano già presentare i loro progetti (Comunicazione e marketing di Distretto del Commercio, Promozione e animazione, Interventi strutturali di qualificazione urbana, Accessibilità e mobilità, Sicurezza, Gestione di servizi in comune, Sostenibilità energetica ed ambientale). Oltre a queste aree è stata individuata anche una nuova misura dedicata ad Iniziative finalizzate allo sviluppo e al sostegno dell'imprenditoria, con specifico riferimento al tema della formazione degli operatori privati.

Per consolidare i risultati raggiunti durante l'avvio dell'esperienza distrettuale saranno oggetto di contributo le iniziative di qualificazione, monitoraggio e sviluppo del Distretto (studi di fattibilità, sistemi di indicatori, partecipazione a manifestazioni fieristiche e corsi di formazione), i Bandi a favore delle imprese del commercio, turismo e servizi promossi dai Comuni del Distretto; le aggregazioni a Distretti esistenti.

Le risorse messe a disposizione da Regione Lombardia per i Distretti sul 4^o bando ammontano complessivamente a 14.400.000 euro e saranno ripartite preventivamente tra le province proporzionalmente al loro peso demografico.

Preso atto che la proposta progettuale scelta dal comune all'interno di una delle 7 aree di intervento prevede il miglioramento dell'offerta commerciale attraverso interventi strutturali di qualificazione urbana dei negozi del DUC, ponendosi in una logica di continuità con una delle finalità del precedente bando utilizzato dal Comune.

Ritenuto pertanto di estrema importanza la partecipazione al bando in oggetto in quanto rappresenta una ulteriore opportunità per potenziare l'offerta commerciale del centro storico all'interno del disegno strategico più ampio di apertura della città ad una dimensione maggiormente turistica

Visto il vigente Statuto comunale ;

Visto, l'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

Visto il parere tecnico e il parere di regolarità contabile, espressi ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di approvare il programma di intervento sul Distretto (All. A), che stima in € 103.000 il valore complessivo della spesa di cui 53.000 a carico di Regione Lombardia e 50.000 a carico del bilancio comunale (cap.24406) conformemente alle direttive contenute nel IV bando regionale e la relazione sulle motivazioni e sulle aspettative del Distretto relativamente all'emanazione di Bandi
- 2) di conferire mandato al Sindaco e al competente dirigente per la partecipazione al IV bando dei distretti del commercio e per l'assunzione degli atti ivi correlati
- 3) di approvare l'allegato schema di bando (All B) con relativi allegati, che sarà pubblicato solo ad avvenuta assegnazione delle risorse da parte di Regione Lombardia al comune di Lecco

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: **APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE "PROMOZIONE DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO" IV BANDO FINALIZZATO ALLA COMPETITIVITA' E L'INNOVAZIONE DEI SISTEMI DISTRIBUTIVI NELLE AREE URBANE DELLA LOMBARDIA**
ID n. 5772751 del 9/06/2011.

Lecco, 9 giugno 2011

IL DIRETTORE DI SETTORE
Flavio Bolano



ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE ID N.
5772751 DEL 09/06/2011

SETTORE: FINANZIARIO, SOCIETÀ PARTECIPATE, GARE E CONTRATTI
SERVIZIO: CONTABILITÀ

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 si attesta la regolarità contabile della proposta di deliberazione in esame, dando atto che per l'importo di € 53.000,00 si procederà a variazione di bilancio, ad avvenuta assegnazione del contributo da parte della Regione Lombardia

Lecco, 13/06/2011

 IL DIRETTORE DI SETTORE
Michele Brivio

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Daniela Porta

Pratica trattata da: Laura Arrigoni Neri



 **COMUNE DI LECCO**
Allegato alla deliberazione G.C. n. 418 del 13.06.11
IL SINDACO  IL SEGRETARIO GENERALE

ALL. A

COMUNE DI LECCO
Settore Affari Generali e Attività Produttive

Distretto Urbano del Commercio – Comune di Lecco

**Relazione sulle motivazioni e sulle aspettative del distretto relativamente
all'emanazione di Bandi**

*IV° bando dei Distretti del commercio – Tipologia 2 – AREA D'INTERVENTO 2
Bandi a favore delle imprese del commercio del turismo e dei servizi.*

Premessa

Considerando che:

- ◆ Regione Lombardia ha reso pubblico in attuazione della DGR n. 8/7730 del 24/7/2008 il 1° bando per la realizzazione di Distretti Urbani del Commercio;
- ◆ Il comune di Lecco ha aderito a tale iniziativa presentando la propria candidatura, che è stata approvata con D.D.U.O n. 4504 del 7/05/2009
- ◆ Regione Lombardia, in data 4 marzo 2010 ha pubblicato il 4° bando “Distretti del Commercio” che prevede la possibilità di attivare all’interno della Tipologia 2 un Bando a favore delle imprese del commercio turismo e servizi.

Il Comune di Lecco, ha deciso di attivare un nuovo Bando per la promozione e lo sviluppo del Distretto Urbano denominato “Città di Lecco”

1. Sviluppo di una strategia condivisa di valorizzazione dell’offerta del terziario all’interno del territorio distrettuale

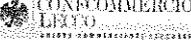
L’idea di attivare un nuovo Bando per la promozione e lo sviluppo del Distretto Urbano di Lecco, nasce in primis dall’opportunità offerta da Regione Lombardia attraverso la pubblicazione del 4° bando “Distretti del Commercio”. Tale opportunità ha trovato però un immediato riscontro nella progettualità comunale.

Infatti sia il comune di Lecco (capofila), sia l’Associazione di categoria Confcommercio Lecco, nell’ambito di sviluppo della precedente esperienza di conduzione del Distretto hanno potuto rilevare la necessità di valorizzazione dell’offerta del settore terziario nel distretto.

2. Coinvolgimento dei diversi soggetti presenti nell’area

Nella definizione del presente progetto è stata fin da subito coinvolta da parte del capofila l’associazione di categoria Confcommercio Lecco.

In particolare saranno partner del presente progetto:

- **Comune di Lecco**, già capofila del Distretto e forte di importanti e rilevanti esperienze nel coordinamento di progetti complessi (Pubblico – Privati).
-  **Confcommercio Lecco**, realtà attiva sul territorio con specifiche caratteristiche settoriali che guarda con particolare interesse e incoraggia le iniziative atte a ridurre la dipendenza dalla stagionalità dei flussi turistici e la progressiva desertificazione commerciale.

3. Le motivazioni e le aspettative del territorio

Grazie al coinvolgimento attivo dei partner, si è provveduto ad individuare tutti i potenziali fruitori del nuovo bando, anche alla luce della recente estensione anche alle imprese del comparto del turismo e dei servizi per effetto delle deleghe attribuite alla Direzione nella IX legislativa, successivamente all’approvazione del T.U. Commercio (L.R. 6/2010 come modificata dalla l.r. 3/2011).

Da questi si è provveduto a stralciare l’elenco dei soggetti già beneficiari del precedente bando dei Distretti.

A questo punto i partner si sono attivati per segnalare attraverso la realizzazione di diversi incontri e comunicazioni mirate la nuova opportunità offerta dal IV° Bando dei Distretti della Regione Lombardia.

Attraverso questo lavoro e vista la buona risposta alle proposte fatte si è deciso di procedere con la presentazione della propria candidatura.

4. Piano finanziario complessivo e crono programma.

Il piano finanziario, ipotizzando un Bando da 100.000,00 € è il seguente:

Costo totale iniziativa (Bando)	€ . 100.000,00
Quota a carico del partenariato €	€. 50.000,00
Contributo richiesto a RL €	€. 50.000,00
Costi di coordinamento €	€. 3.000,00

Il cronoprogramma previsto ipotizzando l'approvazione definitiva da parte di Regione Lombardia nel mese di settembre 2011, è il seguente:

Attività	sett	ott	nov	dic	genn	febb	marz	apr	mag	giug	lugl	agost	sett	ott	nov	dic	genn	febb
	2011				2012												2013	
Approvazione Regionale																		
Coordinamento																		
Pubblicazione bando																		
Termine di presentazione domande																		
Valutazione domande																		
Periodo ammissibilità interventi																		
Rendicontazione																		



 **COMUNE DI LECCO**
Atto di deliberazione G.C. n. 149 del 13.06/4 ALL. B
IL SINDACO  IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI LECCO

Settore Affari Generali e Attività Produttive

Distretto Urbano del Commercio – Comune di Lecco

IV° Bando dei Distretti del Commercio

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE
COMMERCIALI, TURISTICHE E DI SERVIZI LOCALIZZATE NEL TERRITORIO
DEL DISTRETTO URBANO DI LECCO**

5. Premessa

Considerando che:

- ◆ Regione Lombardia ha reso pubblico in attuazione della DGR n. 8/7730 del 24/7/2008 il 1° bando per la realizzazione di Distretti Urbani del Commercio;
- ◆ Il comune di Lecco ha a suo tempo aderito a tale iniziativa presentando la propria candidatura, che è stata approvata con D.D.U.O n. 4504 del 7/05/2009
- ◆ Regione Lombardia, in data 4 marzo 2011 ha pubblicato il 4° bando "Distretti del Commercio" che prevede la possibilità di attivare all'interno della Tipologia 2 un Bando a favore delle imprese del commercio turismo e servizi.
- ◆ Il Comune di Lecco attiva il presente Bando per la promozione e lo sviluppo del Distretto Urbano del Commercio denominato "Città di Lecco"

Il presente Bando, contiene le modalità cui devono attenersi, per il riconoscimento dell'agevolazione e per la richiesta di erogazione dei contributi, i soggetti ammissibili del "Distretto Urbano Città di Lecco".

6. Soggetti ammissibili

Sono ammessi a presentare domanda ai sensi del presente bando:

- ◆ le imprese con sede operativa nel distretto, esclusivamente del comparto della distribuzione commerciale del turismo e dei servizi di micro, piccola e media dimensione (*) - con Codice ATECO prevalente di impresa compreso nell'elenco di cui all'Allegato 1 - anche in forma consorziata o associata, comprese le attività dei pubblici esercizi e delle edicole, delle associazioni, dei consorzi, delle cooperative e delle loro società operative, che abbiano per oggetto la promozione e il sostegno delle imprese commerciali.

Ciascun richiedente potrà presentare un'unica domanda.

- ◆ NB. Non potranno beneficiare del presente bando le imprese beneficiarie delle agevolazioni previste dal precedente Bando per la promozione e lo sviluppo del presente Distretto.
- ◆ (*) *Per la definizione di micro, piccola e media impresa si rimanda alle definizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008*

7. Dotazione finanziaria

L'importo complessivo destinato alle agevolazioni previste dal presente bando è pari a € 100.000,00 di investimenti complessivi da finanziarsi con copertura di Fondi Regionali per una percentuale pari al 50%.

Di questo, una quota non inferiore al 70 % è dedicato alle imprese del commercio e la restante parte alle imprese del turismo e dei servizi.

8. Iniziative ammissibili

Sono ammesse alle agevolazioni le tipologie di spesa, al netto dell'IVA:

- acquisizione di nuove attrezzature per spazi esterni ai locali ad uso commerciale (tende, dehors, tavoli e sedie da esterno, chioschi per le edicole,) compresa manodopera, installazione ed opere murarie strettamente connesse alla posa in opera delle attrezzature finanziabili;
- lavori e opere edili per la risistemazione di facciate e fronti strada a quota marciapiede, pertinenti ad attività commerciali, turismo e servizi;

- acquisto di mezzi per la mobilità dolce funzionali all'intervento di valorizzazione del distretto, nel caso di mezzi motorizzati, esclusivamente a metano, elettrici o misti.
- Vetrine, anche vetrine interattive touch screen con affaccio sulla strada,
- Acquisto di pannelli solari (non saranno finanziati gli impianti)
- Acquisto e installazione di sistemi esterni di video-sorveglianza e di allarme elettronici, installazione di mezzi di dissuasione ed anti-intrusione

Non sono ammissibili le spese relative a:

- acquisto di terreni e/o immobili;
- materiali di consumo e minuterie;
- contratti di manutenzione;
- acquisto di materiali e di attrezzature usati;
- acquisto di software gestionali e di hardware;
- interventi riguardanti parti di immobili che non hanno affaccio sulla pubblica via (no interno cortili o entrate secondarie, etc.)
- acquisto di mezzi motorizzati alimentati esclusivamente a benzina o diesel;
- attrezzature, beni e arredi ubicati all'interno del punto vendita e rifacimento di impianti interni
- impianti fotovoltaici

Le spese previste e non ancora sostenute dovranno essere corredate da preventivi, quelle già sostenute da copia delle fatture; non saranno ammesse alle agevolazioni le spese non accompagnate dalla summenzionata documentazione.

Saranno ammissibili spese sostenute a partire dal 1 marzo 2011 e fino al 30 ottobre 2012 (comunque entro e non oltre i 12 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando).

Una spesa si intende sostenuta quando il bene è stato consegnato, fatturato e interamente pagato. Il 30 ottobre 2012 è dunque la data entro la quale tutti i pagamenti dovranno essere effettuati e documentati.

Non sono ammesse spese in leasing.

Non sono ammesse spese per lavori in economia.

Non sono ammesse spese sostenute in contanti o con assegni circolari.

9. Tipologia e importo dell'agevolazione

L'agevolazione sarà concessa secondo la normativa *de minimis*, sotto forma di contributo a fondo perduto, per una percentuale fino al massimo del **50%** dell'investimento.

Gli interventi oggetto di contributo ai sensi del presente bando non potranno godere, per la realizzazione delle medesime spese, di ulteriori agevolazioni pubbliche.

10. Modalità di presentazione del progetto definitivo

Le domande di agevolazione dovranno pervenire entro e non oltre il 15 dicembre 2011.

Per presentare domanda, i richiedenti dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica di cui all'Allegato 2 (scaricabile in formato Word dal sito del Comune di Lecco) e dovranno essere consegnate a mano al protocollo del Comune di Lecco, in piazza Diaz,1.

Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Richiesta di agevolazione ai sensi del bando dei Distretti Urbani del Commercio di Lecco".

11. Valutazione dei progetti

Le domande verranno esaminate da una Commissione tecnica che verrà nominata con deliberazione della Giunta comunale.

I progetti presentati saranno valutati in base alla regolarità formale della domanda ed alla ammissibilità delle spese previste.

La Commissione predisporrà un elenco delle domande approvate e delle relative spese ammesse al finanziamento.

L'elenco di cui sopra dovrà tenere conto del fatto che almeno il 70% della dotazione finanziaria del presente bando è riservato alle imprese commerciali. Qualora le risorse a disposizione non siano sufficienti ad agevolare completamente le imprese beneficiarie si provvederà a rideterminare la percentuale dell'intervento agevolativo per le diverse tipologie di beneficiari.

A completamento dei lavori della Commissione, verrà redatto il verbale indicante le istanze ammissibili al contributo, ed i relativi importi. Il Comune approverà conseguentemente, con propria determinazione, l'elenco così predisposto.

Nella determinazione il comune prenderà atto delle risultanze dell'istruttoria compiuta e del verbale dei lavori della Commissione, valutando l'ammissibilità della richiesta nell'ambito dei criteri del bando regionale.

Tutti i richiedenti riceveranno comunque comunicazione riguardo all'esito finale della valutazione dei progetti presentati con raccomandata A/R.

12. Modalità di erogazione

L'agevolazione verrà erogata ai beneficiari in due soluzioni, al termine del programma di investimento, previa presentazione di rendiconto e verifica delle spese effettuate.

La prima, pari al 30% dell'agevolazione ammessa, a seguito dell'ottenimento dell'anticipazione da parte della Regione Lombardia. La seconda, a saldo, a conclusione dell'intero programma di interventi (pubblici e privati) non appena la Regione erogherà al Comune capofila la seconda tranche.

Qualora in fase di rendicontazione delle spese si riscontrasse una riduzione dell'investimento effettuato rispetto a quello approvato, il Comune capofila provvederà alla rideterminazione dell'agevolazione spettante.

Le erogazioni avverranno secondo l'ordine di rendicontazione, in base alla disponibilità dei fondi regionali. Qualora la disponibilità di fondi non fosse temporaneamente sufficiente ad erogare tutti i contributi si procederà a soddisfare le richieste di erogazione relative alle domande che hanno conseguito un maggior punteggio in graduatoria. Le richieste rimanenti verranno soddisfatte non appena la Regione erogherà al Comune la seconda tranche.

13. Condizioni per la concessione dell'agevolazione

A seguito dell'approvazione della domanda, il Comune invierà all'impresa assegnataria apposita comunicazione di avvenuta ammissibilità al contributo e i moduli per la rendicontazione e la chiusura del progetto.

14. Ispezioni e controlli

Il Comune capofila si atterrà ai vincoli normativi previsti dalla legislazione vigente che disciplinano gli interventi di sostegno pubblico alle imprese.

L'amministrazione comunale può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sui programmi e le spese oggetto di intervento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

15. Revoca del finanziamento

Qualora, in sede di rendicontazione del progetto finanziato, si verifichi l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal bando, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, l'amministrazione provvederà alla revoca del finanziamento.

Il finanziamento è revocato quando:

- l'investimento oggetto del contributo sia realizzato in misura inferiore al 70% del costo complessivo ammesso.
- le variazioni degli interventi alterino le caratteristiche del progetto ammesso al contributo;
- i beni oggetto dell'agevolazione siano ceduti o alienati nei cinque anni successivi alla data del decreto di concessione del contributo.

Nel caso l'impresa debba restituire somme ricevute in anticipazione, queste saranno rivalutate sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati maggiorate del tasso legale.

16. Modalità di presentazione della documentazione per la richiesta di erogazione del contributo assegnato

L'agevolazione verrà erogata ai beneficiari in due soluzioni, al termine del programma di investimento, previa presentazione di rendiconto e verifica delle spese effettuate.

La prima, pari al 30% dell'agevolazione ammessa, a seguito dell'ottenimento dell'anticipazione da parte della Regione Lombardia. La seconda, a saldo, a conclusione dell'intero programma di interventi (pubblici e privati) non appena la Regione erogherà al Comune capofila la seconda tranche.

Per la rendicontazione delle spese sostenute e per l'inoltro delle richieste di erogazione, il beneficiario deve utilizzare gli schemi allegati alle presenti linee guida (allegato 3); essi devono essere debitamente compilati in tutte le parti, siglati in ogni foglio e firmati dove richiesto. Al momento della richiesta di erogazione tutte le fatture devono risultare pagate.

Gli originali della richiesta di erogazione e delle tabelle riepilogative, e le copie delle fatture e delle prove di pagamento devono essere consegnati a mano al protocollo del Comune di Lecco, in piazza Diaz,1.

Sulla busta sarà necessario riportare la seguente dicitura:

"Distretto Urbano del Commercio – Città di Lecco" Rendicontazione
--

La documentazione dovrà pervenire entro e non oltre il 30/11/2012.

Il Comune si riserva di verificare la congruità delle spese esposte, la loro corrispondenza con il progetto approvato e i relativi pagamenti. Successivamente provvederà all'erogazione del contributo eventualmente ricalcolato in base alla documentazione esposta.

Le richieste e le documentazioni sono rese nella forma di dichiarazione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47,48, 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445; ne consegue quindi la responsabilità penale del

soggetto beneficiario nel caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000.

Si ricorda che tutte le fatture rendicontate recare la dicitura "Spesa sostenuta con il contributo di Regione Lombardia - Distretto Urbano del Commercio – Comune di Lecco".

17. Informazione

Per ogni ulteriore informazione gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Commercio del Comune di Lecco

Si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il Dott. Flavio Polano.

18. Informativa sul trattamento dei dati personali

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle legge e dai regolamenti vigenti.

Il trattamento dei dati da parte del Comune di Casargo viene svolto nel rispetto dei principi indicati del D.Lgs. n. 196/2003.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lecco nella persona del responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto Dott. Flavio Polano.

ALLEGATO 1

CODICI ISTAT AMMISSIBILI

Elenco Codici Ateco 2007 soggetti beneficiari
4° bando distretti
CODICE DESCRIZIONE
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI
AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
45.11.01 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.11.02 Intermediari del commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri (incluse le agenzie di compravendita)
45.19.01 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri autoveicoli
45.19.02 Intermediari del commercio di altri autoveicoli (incluse le agenzie di compravendita)
45.20.91 Lavaggio auto
45.31.02 Intermediari del commercio di parti ed accessori di autoveicoli
45.32.00 Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.40.11 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
45.40.12 Intermediari del commercio di motocicli e ciclomotori
45.40.21 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
45.40.22 Intermediari del commercio di parti ed accessori di motocicli e ciclomotori
47.11.40 Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.50 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19.20 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.90 Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.21.01 Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02 Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22.00 Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.23.00 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.24.10 Commercio al dettaglio di pane
47.24.20 Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
47.25.00 Commercio al dettaglio di bevande
47.26.00 Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
47.29.10 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.20 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.30 Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.90 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
47.30.00 Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
47.41.00 Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.42.00 Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.43.00 Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
47.51.10 Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.20 Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.52.10 Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.20 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.30 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.40 Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.53.11 Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12 Commercio al dettaglio di tappeti
47.53.20 Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.54.00 Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.59.10 Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.20 Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.30 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.40 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.50 Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.60 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti

47.59.91 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99 Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca
47.61.00 Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62.10 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.20 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.63.00 Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64.10 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.20 Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.65.00 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.71.10 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.20 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.30 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.40 Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.50 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72.10 Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.20 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.73.10 Farmacie
47.73.20 Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.74.00 Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.75.10 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.20 Erboristerie
47.76.10 Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.20 Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.77.00 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78.10 Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.20 Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.31 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32 Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33 Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.34 Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.78.35 Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36 Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.37 Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.40 Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.50 Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.60 Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.91 Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
47.78.92 Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.93 Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
47.78.99 Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca
47.79.10 Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.20 Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.30 Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.40 Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
H TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
52.29.22 Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
I ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55.10.00 Alberghi
55.20.52 Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
56.10.11 Ristorazione con somministrazione
56.10.20 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30 Gelaterie e pasticcerie
56.30.00 Bar e altri esercizi simili senza cucina

J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
62.01.00 Produzione di software non connesso all'edizione
62.02.00 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03.00 Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09.01 Configurazione di personal computer
62.09.09 Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
63.11.11 Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)
63.11.19 Altre elaborazioni elettroniche di dati
63.11.20 Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.30 Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12.00 Portali web
L ATTIVITA' IMMOBILIARI
68.20.01 Locazione immobiliare di beni propri
68.31.00 Attività di mediazione immobiliare
M ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
74.10.10 Attività di design di moda e design industriale
74.10.21 Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29 Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.30 Attività dei disegnatori tecnici
74.10.90 Altre attività di design
74.20.20 Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.30.00 Traduzione e interpretariato
N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
77.11.00 Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri
77.21.01 Noleggio di biciclette
77.22.00 Noleggio di videocassette, Cd, Dvd e dischi contenenti audiovisivi o videogame
77.29.10 Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
77.33.00 Noleggio di macchine e attrezzature per ufficio (inclusi i computer)

ALLEGATO 2

**RICHIESTA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE
COMMERCIALI DEL TURISMO E DEI SERVIZI**

PROGETTO DEFINITIVO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE

Marca da
bollo da €
14,62

MODULO DI DOMANDA

OGGETTO: Richiesta di contributi per interventi nel settore del commercio

Il sottoscritto _____
nato a _____ prov. _____ il _____
Codice fiscale _____ residente in _____
Via _____ n. _____ C.A.P. _____
in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____
codice fiscale _____ Partita I.V.A. _____

avente sede legale

nel comune di _____
via _____ prov. _____ n. _____ C.A.P. _____

con unità locale sede dell'intervento

nel comune di _____
via _____ prov. _____ n. _____ C.A.P. _____

CHIEDE

la concessione del contributo previsto dal bando in oggetto, per un importo fino al **50%** del costo complessivo del presente progetto quantificabile in € _____

A tal fine allega alla presente la scheda descrittiva, corredata dagli allegati ivi richiesti.

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato d.P.R. n. 445 del 2000, sotto la propria responsabilità:

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione dell'agevolazione assegnata previste dal presente bando;
- di rientrare nella definizione di Impresa di micro, piccola o media dimensione che secondo le definizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008;
- che l'impresa richiedente ha beneficiato delle seguenti agevolazioni *de minimis* ai sensi delle seguenti normative (indicare nella tabella sottostante le eventuali agevolazioni ottenute):

Normativa di riferimento	Amministrazione concedente	Data del provvedimento di concessione	Importo in euro

- che l'impresa o l'aggregazione richiedente alla data di presentazione della domanda è in normale attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, non ha in corso contenziosi con gli enti previdenziali;
- che nel Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA l'impresa risulta IN ATTIVITÀ con Codice ATECO dell'attività prevalente di impresa indicato nella visura camerale →
- che i beni e le opere oggetto di agevolazione - consegnati, installati e/o realizzati nelle sedi dichiarate - non saranno ceduti, alienati o distolti dall'uso previsto all'atto della presentazione della richiesta di agevolazione per almeno 5 anni dalla data del decreto di concessione;
- che le coordinate bancarie da utilizzare per l'accredito dell'agevolazione - la cui eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Comune di Lecco - sono le seguenti:

INTESTATARIO DEL C/C _____

C/C n. _____
ABI: _____
CAB: _____
CIN: _____
BANCA: _____
FILIALE: _____
IBAN: _____

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati, come da informativa ex art. 13 del d.lgs n. 196/2003 di cui al punto 16 del bando.

Luogo e data

Firma
(Allegare copia del documento di identità)

Informativa ai sensi del d.lgs. n. 196 del 2003 (T.U. sulla privacy)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo

EVENTUALI ULTERIORI DATI

Referente della pratica : _____

Telefono: _____ Fax: _____ Cellulare: _____

e-mail: _____

ALLEGATO 3

MODULISTICA E DISPOSIZIONI PER LA RENDICONTAZIONE

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE COMMERCIALI IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTI DEL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO CITTA' DI LECCO

RENDICONTAZIONE E RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Spettabile
Comune di Lecco
Via
LECCO

Denominazione impresa:
Indirizzo

Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto

Nato/a a Prov Il

Residente a

Codice Fiscale

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Codice Fiscale / Partita IVA

Unità locale sede dell'investimento :

Comune in Via n.

ACCETTA

il contributo di euro assegnato per la realizzazione dell'investimento di cui alla deliberazione del Comune di Casargo n. del, a fronte di spese ritenute ammissibili per euro

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

DICHIARA

1. che l'investimento ammesso è stato ultimato in data e tale data coincide con l'ultimo pagamento effettuato;
2. che sono stata pagate fatture regolarmente rilasciate all'impresa relative ai beni pari ad eurocome riportato in dettaglio nella tabella allegata;

ALTRESI' DICHIARA

3. di aver realizzato il progetto in conformità con le categorie di spesa previste dalle tipologie indicate dal bando;
4. di non aver ottenuto e di non richiedere in futuro agevolazioni a qualunque titolo sulle spese oggetto di contributo;
5. di permettere l'accesso agli atti e lo svolgimento di controlli e verifiche ispettive da parte di Regione Lombardia o di soggetti da questi delegati;
6. che l'azienda non è sottoposta a procedure concorsuali, a liquidazione e non si trova in stato di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;
7. che l'impresa risulta regolarmente in attività alla data del (aggiornare con possesso requisito in fase di rendicontazione);
8. di essere a conoscenza della normativa di riferimento e delle condizioni di concessione delle agevolazioni di cui alla delibera n. del del Comune di Lecco;
9. di conservare per un periodo di dieci anni dalla data di erogazione a saldo dell'agevolazione, la documentazione originale di spesa e che la stessa verrà prontamente messa a disposizione della Regione Lombardia o di suoi incaricati, per ogni eventuale controllo;
10. che su ogni fattura di acquisto riguardante beni per i quali è stata richiesta l'agevolazione in premessa, è apposta, con scrittura indelebile, la dicitura "bene oggetto del contributo della Regione Lombardia – Distretto Urbano del commercio – Comune di Lecco" e che tutti i beni acquistati per la realizzazione dell'investimento sono di nuova fabbricazione e sono installati presso l'impresa beneficiaria del contributo;
11. di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune capofila ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione del contributo ;
12. di impegnarsi a non alienare, cedere, distrarre i beni oggetto dell'agevolazione per un periodo di 5 anni dalla data di concessione del contributo .

CHIEDE

la liquidazione del contributo concesso per l'investimento proposto e ammesso in graduatoria;

che venga accreditato sul c/c bancario intestato a
presso la Banca
CODICE IBAN

ALLEGA

- Tabella di rendicontazione delle spese sostenute (allegato 1);
- Copia delle fatture per le spese sostenute;
- Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (estratto conto bancario/ liberatoria del fornitore; copia di bonifico / fotocopia di assegno bancario);
- Copia del documento di identità e codice fiscale del Legale Rappresentante.
- DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva)

.....
Il Legale Rappresentante

.....
Timbro e firma

informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. n. 196/2003. Si informa che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, i dati acquisiti verranno utilizzati per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti

Note: Sottoscrivere la presente dichiarazione in forma leggibile e chiara, con le modalità previste dall'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegando copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità.

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE COMMERCIALI IN ATTUAZIONE DEL
PIANO DI INTERVENTI DEL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO – COMUNE DI LECCO**

ISTRUZIONI PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE E MODALITA' DI EROGAZIONE

L'effettiva erogazione del contributo è subordinata alla presentazione del quadro riepilogativo delle spese sostenute e dei dati attestanti l'avvenuto pagamento delle stesse (vedi allegato) con autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 rilasciata sotto la propria responsabilità e dichiarazione di consapevolezza delle norme riferite alla decadenza dei benefici ed alle sanzioni applicate in caso di dichiarazioni mendaci.

Il modulo di rendicontazione dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante corredato da:

- Copia delle fatture in copia dichiarata conforme all'originale dal fornitore;
- Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (estratto conto bancario/ liberatoria del fornitore; copia di bonifico / fotocopia di assegno bancario);
- Fotocopia della carta di identità con validità in corso del legale rappresentante.
- DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva)

N.B. Le fatture dovranno altresì recare la dicitura "Spesa sostenuta con il contributo di Regione Lombardia - Distretto Urbano del Commercio – Comune di Lecco"

L'agevolazione verrà erogata ai beneficiari in due soluzioni, al termine del programma di investimento, previa presentazione di rendiconto e verifica delle spese effettuate.

La prima, pari al 30% dell'agevolazione ammessa, a seguito dell'ottenimento dell'anticipazione da parte della Regione Lombardia. La seconda, a saldo, a conclusione dell'intero programma di interventi (pubblici e privati) non appena la Regione erogherà al Comune capofila la seconda tranche.

OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari, pena la revoca dell'agevolazione, sono tenuti a:

- a. assicurare che tutti gli investimenti ammessi al contributo siano conclusi e quietanzati nei termini e modi indicati nella domanda ammessa al contributo **(dal 1 marzo 2011 e non oltre il 30 ottobre 2012)**;
- b. assicurare la realizzazione dell'investimento in conformità con le categorie di spesa previste dal bando;
- c. conservare per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
- d. apporre a propria cura su tutte le fatture originali la dicitura **"Spesa sostenuta con il contributo di Regione Lombardia - Distretto Urbano del Commercio – Comune di Lecco"**;
- e. non alienare o cedere i beni di cui alla richiesta ammessa al contributo nei cinque anni successivi alla data di concessione del contributo stesso;
- f. non richiedere per le stesse spese per le quali viene ottenuta l'agevolazione altre agevolazioni pubbliche.

REVOCA E RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito della presentazione della rendicontazione, il contributo concesso potrà essere revocato qualora non vengano rispettate da parte del soggetto beneficiario tutte le indicazioni e i vincoli previsti dal bando e contenuti nelle presenti linee guida, ovvero quando:

1. l'investimento non sia realizzato in conformità con le categorie di spesa previste dal bando e con le dichiarazioni contenute nella domanda ammessa ad agevolazione;
2. l'investimento non venga completato, quietanzato (data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa pagato) entro il termine massimo del 30 ottobre 2012 (e rendicontato entro i successivi 30 giorni);
3. venga accertato il venir meno o l'insussistenza di altri vincoli o requisiti richiesti dal bando.

Nel caso, invece, in cui l'investimento venga realizzato in misura ridotta rispetto a quanto indicato nella domanda di contributo, l'importo dell'agevolazione verrà rideterminato in misura proporzionale. Qualora l'investimento oggetto dell'agevolazione sia realizzato in misura inferiore al 70% del costo complessivo ammesso al contributo, il soggetto beneficiario perde il diritto all'agevolazione se l'eventuale diminuzione della spesa pregiudica il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'investimento ammesso.

* * *

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGINIO BRIVIO



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 15/06/11 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 30/07/11, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 15/06/11.

Li, 15/06/11



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE